Che cosa accomuna (o accomunava) Luciano Pavarotti, Alessia Marcuzzi, Katia Ricciarelli, Sandra Mondaini, Brigitte Nielsen e Giulio Andreotti? Non certo il bifidus actiregularis bensì una smodata passione per il burraco. Il burraco –per chi non lo conosce - è un gioco a punti che si svolge con due mazzi di carte francesi e che si può effettuare in coppia, singolarmente e anche a tre. Si dice che abbia origini sudamericane, ma in Italia si è affermato soltanto negli ultimi 30 anni divenendo sport dilettantistico.

Esistono una Federazione principale, la FIBUR, e altre associazioni che promuovono il burraco sul territorio locale e nazionale. L'Ufficio Iniziative Sportive di Roma Tre, come sempre attento a garantire un'offerta adeguata, organizza proprio un torneo di burraco. L'evento è previsto per martedì 12 marzo 2013 alle ore 14,30 presso il bar della Facoltà di Giurisprudenza, via Ostiense 159. La competizione è aperta a tutte le componenti d'Ateneo, ma tutti potranno assistere alle evoluzioni di una disciplina che nel corso degli anni è cresciuta a livello esponenziale e che ha aiutato campagne sociali di grande successo come quella sulla ricerca contro il cancro.